



Comune di Terrapetrone

Provincia di Macerata

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del Reg. Data 13-03-2018

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE AL PRG IN LOC. COLLINA-SAN GIOVANNI.

L'anno duemiladiciotto , il giorno tredici del mese di marzo alle ore 18:30, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione , che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

PINZI SILVIA	P	NALLI VALENTINA	P
BORRI MICHELE	P	QUADRAROLI DOMENICO	P
AMICI ABBATI MARIA BEATRICE	P	MAGGI ANDREA	P
ZEPPA RICCARDO	A	SCALZINI MONICA	P
GIROLAMI SANDRO	P	GIOVENALI LUISA	P
PARIS SIMONE	P		

Assegnati 11

In carica 11

Presenti 10

Assenti 1

Sono inoltre presenti i seguenti Assessori esterni:

MARUCCI ADRIANO	P
-----------------	---

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor PINZI SILVIA in qualità di Sindaco
- Partecipa il Segretario comunale Dott.ssa APPIGNANESI GIULIANA.
- La seduta è
- Nominati scrutatori i Signori:

BORRI MICHELE

NALLI VALENTINA

SCALZINI MONICA

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno:

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

PREMESSO CHE:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 in data 30.11.1999 è stato adottato il Piano Regolatore Generale in adeguamento al P.P.A.R. e successivamente, con atto n. 29 del 23.06.2000, si è provveduto ad esprimersi sulle osservazioni pervenute;

La Giunta Provinciale, con atto n. 508 del 03.10.2005, ha approvato il predetto P.R.G. con prescrizioni e modifiche ed ha assunto le proprie determinazioni in ordine alle osservazioni presentate;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 in data 24.01.2006, in gran parte si è recepito ed in parte è stato controdedotto alle prescrizioni di cui alla sopra citata delibera di Giunta Provinciale ed è stato contestualmente deliberato di richiedere alla Provincia di Macerata la revisione del parere espresso dalla Regione Marche ai sensi dell'art. 13 L. 64/74 in ordine ad alcune aree e l'espressione di un nuovo parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 (ex art. 13 L. 64/74) per altre note;

La Giunta Provinciale, con atto n. 291 del 12.06.2006, ha approvato definitivamente il predetto P.R.G.;

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 20.06.2006 è stato approvato definitivamente, ai sensi dell'art. 4, comma 3 della L.R. 28/2001, il piano di zonizzazione acustica del Comune di Serrapetrona;

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 27/03/2009, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata definitivamente la variante parziale alle norme tecniche di attuazione del P.R.G. del Comune di Serrapetrona;

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 19/02/2010, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata definitivamente la variante parziale al vigente P.R.G. relativa alla Zona "B4" in loc. Caccamo;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 19/02/2013, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata definitivamente, ai sensi dell'articolo 26, comma 6 lett. a) della L.R. 34/1992 e s.m.i., la variante generale al vigente P.R.G. comunale in adeguamento al P.T.C., adeguandosi ai rilievi formulati dalla Provincia di Macerata con deliberazione di Giunta n. 203 del 25/06/2012;

Il Signor SOPRANZETTI Andrea, nato a Civitanova Marche il 11/03/1982 e residente a Macerata in via M. D'Azeglio n. 4, in qualità di legale rappresentante della ditta IMMOBILIARE D'AZEGLIO S.R.L., con sede a Macerata in via M. D'Azeglio n. 14, è proprietario di alcune particelle catastalmente distinte al Foglio 13 Mappali 92 – 317 – 330 - 371 e con nota protocollo n. 7430 del 30/10/2017 ha presentato una richiesta di variante urbanistica per la modifica della distribuzione di un lotto di completamento di proprietà, per meglio sfruttare le volumetrie già previste dal presente strumento urbanistico;

Successivamente, a seguito di un ulteriore approfondimento sulla variante stessa, il proponente la variante Signor SOPRANZETTI Andrea, ha proposto un ulteriore aggiornamento alla variante stessa inserendo una zona a verde privato posto tra i due comparti di completamento oggetto principale di questa variante, con nota registrata al protocollo n. 1375 del 06/03/2018;

La proposta di variante pervenuta da parte della privato, in ottemperanza della Legge Regionale 22/2011, non va ad incrementare le superfici urbane edificabili già presenti nel piano, ma semplicemente le ridistribuisce in due sub-lotti, ed al contempo prevede però l'inserimento di un'area cuscinetto tra le due previste dal PRG, con una destinazione a verde privato inedificabile; Quest'ultima proposta, è resa possibile dal fatto che, pur rappresentando una modifica di area urbana, l'articolo 11 della Legge Regionale 22-2011 poneva al 31-12-2017 il termine ultimo affinché la Regione Marche regolamentasse le modalità per questo tipo di variante urbanistica; Attualmente quindi, non avendo la Regione ottemperato a questa previsione normativa, è possibile adottare varianti al PRG non tenendo conto delle compensazioni urbanistiche che la richiamata norma prevedeva;

La recente integrazione presentata non incide in termini di dimensionamento complessivo del piano né rispetto ad altri tematismi specifici del piano stesso, ma semplicemente si pone a compendio della ridefinizione dell'intero comparto di proprietà andando a definire un assetto territoriale complessivo del lotto, meglio definito dal punto di vista urbanistico, individuando spazi destinati a verde urbano da inglobare con le porzioni di completamento oggetto sempre di questa variante.

PRESO INOLTRE ATTO:

Che il Comune di Serrapetrona intende attuare compiutamente le previsioni del vigente strumento urbanistico, accogliendo, per quanto legittimo e possibile eventuali richieste dei cittadini, che investono sul territorio;

Che la presente variante, dal punto dal punto di vista urbanistico, non modifica le previsioni del vigente PRG in termini di volumetrie od aumenti di superficie edificabile, ma semplicemente ridistribuisce queste aree per consentire una miglio fruibilità;

CONSIDERATO che l'iter tecnico amministrativo per poter portare a compimento la suddetta variante sarà quello previsto dall'articolo 26 della Legge Regionale 34 del 1992 e s.m.i.

PRESO ATTO che il Comune di Serrapetrona, con nota Prot. n. 7440 del 30/10/2017, ha avviato la procedura di VAS, che si è conclusa con l'esclusione della presente variante alla VAS, come precisato con Determinazione Dirigenziale Provinciale n. 46 del 30/01/2018 la quale però ha condizionato il parere al recepimento delle seguenti prescrizioni:

"1) La variante dovrà conformarsi ai pareri espressi dei Soggetti Competenti in materia Ambientale sopra riportati, con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni, nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni.

2) Nella successiva procedura di variante urbanistica:

- a) la previsione BR dovrà individuare le misure di mitigazione finalizzate alla tutela delle rete ecologica locale e a limitare le superfici impermeabili;
- b) va acquisito dalla Regione Marche il parere di compatibilità idraulica di cui alla LR 22/2011;
- c) vanno svolte, ai sensi della DGR 53/2014, paragrafo 3.4, le valutazioni sulle misure volte al perseguimento dell'invarianza idraulica della trasformazione di cui all'art. 10 della LR 22/2011.

Si precisa altresì che in questa fase si sono valutati principalmente i possibili impatti ambientali e la rispondenza tra gli obiettivi di piano e gli obbetti di sostenibilità ambientale, nonché la coerenza tra gli obiettivi e le azioni di Piano. In sede di espressione del parere di conformità ai sensi dell'art. 26 della LR 34/1992 e s.m.i., ci si riserva di impartire ulteriori prescrizioni legate al rispetto della legislazione in materia ambientale.”;

PRESO ATTO altresì che, a seguito di avvio di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., gli SCA hanno reso i seguenti pareri di competenza:

- ASSM SpA Tolentino con nota prot. n. 5530 del 20/11/2017: parere favorevole;
- AATO3 Marche Centro Macerata con nota prot. n. 1631 del 05/12/2017: parere favorevole con le seguenti prescrizioni: *“Si evidenzia inoltre che, nelle successive fasi attuative dell'intervento, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni: - dovrà essere data attuazione a quanto disposto dal gestore del s.i.i. ASSM Spa di Tolentino tramite il Parere preventivo sullo schema fognario relativamente alle opere fognarie; - dovrà prevedersi, per le acque meteoriche, un sistema di raccolta e riutilizzo per l'irrigazione del verde e gli usi esterni non potabili, in base alle disposizioni dell'art. 7 bis vigente Regolamento del s.i.i. e dell'art. 68 delle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque (delibera DACR n. 145 del 26/01/2010); - dovranno essere rispettate, in generale, tutte le disposizioni di cui al Regolamento del s.i.i. nonché le prescrizioni fornite dal gestore relativamente a tutte le opere connesse con i servizi idrici.”;*
- ASUR Area Vasta n. 3 con nota prot. n. 135149 del 05/12/2017: Parere favorevole con le seguenti prescrizioni: *“1. si confermano le raccomandazioni riportate nella relazione geologica di seguito richiamate: evitare la realizzazione di rilevati e sbancamenti tali che possano compromettere la stabilità dei terreni per eccessivo aumento dell'energia naturale del versante e sovraccarico della coltre detritica superficiale; prestare la massima attenzione per una corretta regimazione delle acque meteoriche; le stesse dovranno essere adeguatamente allontanate per evitare indesiderate infiltrazioni nei terreni prevalentemente argillosi, particolarmente sensibili alle variazioni di umidità; 2. garantire che la gestione dei reflui sia conforme a quanto previsto dagli artt. 100, 105 e 106 del D.Lgs. n. 152/2006; 3. dovrà essere rispettata la vigente normativa sull'inquinamento elettromagnetico, osservanza ed adempimenti D.Lgs. n. 152/2006; 4. E' fortemente indicato che si utilizzino fonti integrative/alternative per l'alimentazione degli impianti termici e/o elettrici al fine di ridurre l'impatto ambientale e favorire il risparmio energetico e delle acque reflue*

depurate a scopo irriguo; 5. dovranno essere rispettati i livelli di inquinamento acustico previsti dal Piano Comunale.";

PRESO ATTO infine che la variante in oggetto:

- non ricade in ambiti definitivi di tutela del PRG adeguato al PPAR. E' invece interessata dall'ambito prescrittivo Aree coltivate montane individuato dal PRG adeguato al PTC. In tali aree il PTC prescrive la realizzazione di opere di mitigazione e compensazione degli impatti derivanti dalle trasformazioni come tra l'altro previste nel rapporto preliminare;
- non ricade nelle aree di dissesto o esondazione cartografate dal PAI;
- non ricade in area vincolata paesaggisticamente ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
- ai sensi della L.R. 22/2011 rispetta le disposizioni regionali in materia di consumo di suolo in quanto ai sensi del Regolamento regionale n. 6/2016 rientra nella fattispecie di cui all'art. 18, comma 1, lett. a) . Possono, comunque essere adottate varianti ai PRG che prevedono, a parità di superficie, la ridistribuzione di aree edificabili all'interno del territorio comunale. E' inoltre soggetta alle verifiche di compatibilità ed invarianza idraulica di cui all'art. 10 della citata legge. In particolare la verifica di compatibilità idraulica va svolta prima del prosieguo della procedura di variante.
- ai sensi della L.R. 28/2001, come indicato nella Valutazione previsionale di impatto acustico, la destinazione d'uso residenziale proposta è conforme al vigente piano di classificazione acustica comunale;
- gli impatti sul tema Biodiversità conseguenti alla potenziale sottrazione di habitat naturali non risultano significativi in quanto si prevedono interventi di mitigazione finalizzati alla tutela delle rete ecologica locale;
- gli impatti sul tema Acqua non risultano significativi in quanto la sostenibilità ambientale della previsione è verificata con riferimento all'esistenza delle reti pubbliche idriche/fognarie nonchè al loro recapito nell'impianto di depurazione comunale di Tolentino;
- per quanto attiene la compatibilità della trasformazione sotto il profilo idraulico di cui all'art. 10 della L.R. 22/2011 il Geol. Bruno Prugni, sulla base di verifica preliminare, ha asseverato la compatibilità della trasformazione (v. relazione geologica);
- gli impatti sul tema Suolo e Sottosuolo non risultano significativi;

VISTO che erano stati richiesti i pareri preliminari di cui alla L.R. 34-92, e che gli stessi sono pervenuti, con esito favorevole, in particolare:

1. parere ASUR protocollo n. 138560 del 13 dicembre 2017;
2. parere Regione Marche – P.F. Tutela del Territorio di Macerata, ai sensi dell'art. 89 del DPR 380-2001 protocollo n. 280760 del 13/03/2018 con le seguenti prescrizioni:
 - a) ogni intervento edificatorio previsto, dovrà essere preceduto da dettagliati studi geologici e geotecnici al fine di caratterizzare puntualmente la locale stratigrafia e fornire al progettista i parametri geotecnici necessari per le verifiche/analisi previste nelle Nuove Norme Tecniche delle Costruzioni; dai risultati ottenuti dovrà essere stabilita la tipologia di fondazioni più idonea;

b) i riporti dovranno essere contenuti con manufatti opportunamente dimensionati; questi dovranno prevedere fondazioni intestate nel substrato inalterato onde evitare che sovraccarichi indotti su terreni non idonei possano compromettere la stabilità dell'area;

c) dovranno essere progettate tutte le opere di regimazione delle acque meteoriche e delle misure compensative rivolte al principio dell'invarianza idraulica delle trasformazioni ai sensi del comma 3 dell'art. 10 della L.R. 22/2011 in relazione alle nuove superfici impermeabili e semipermeabili, tenendo conto delle problematiche connesse alla presenza del dissesto PAI presente a valle, individuato con il cod. F-19-1317; pertanto dovranno essere evitati ruscellamenti incontrollati e/o infiltrazioni dannosi per le zone di valle.

RICHIAMATE le seguenti disposizioni di legge:

1. L. 1150 del 1942 e successive modifiche e integrazioni;
2. L.R. 34 del 1992 e successive modifiche e integrazioni;
3. D.lgs 267 del 2000;
4. DPR 327 del 2001;
5. L. 241 del 1990 e successive modifiche e integrazioni;
6. D.lgs 50 del 2016 e successive modifiche e integrazioni;
7. DPR 380 del 2001 e successive modifiche e integrazioni;

RILEVATO che la variante proposta è stata redatta a cura del proponente a firma del tecnico incaricato Arch. Andrea Natalini, non determinando alcun onere a carico dell'Amministrazione, ed è costituita dai sotto elencati elaborati:

- 1 TAV. 1 RELAZIONE TECNICA;
- 2 TAV. 2 ESTRATTO DI MAPPA – PRG VIGENTE E MODIFICATO;
- 3 TAV. 3 VINCOLISTICA DEL PRG ADEGUATO AL PPAR ED AL PTC;
- 4 RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE (DGR Marche 1813/2010);

Inoltre fanno parte della documentazione tecnica i seguenti elaborati:

- Relazione geologica a firma del Dott. Bruno Prugni;
- Relazione tecnica – valutazione previsionale di clima acustico a firma del Geom. Carlo Leggi;

PRESO ATTO che successivamente alla presente adozione, si procederà, così come previsto dalla norma, ad effettuare il deposito della variante in oggetto a

disposizione del pubblico per sessanta giorni presso la segreteria del Comune dandone notizia mediante avviso pubblicato all'albo del Comune e sulle pagine di un quotidiano a diffusione regionale, nonché attraverso l'affissione di manifesti e sul sito istituzione del Comune, per dar modo a chi ne fosse interessato di poter presentare eventuali osservazioni;

VERIFICATA la propria competenza;

RITENUTO di adottare, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 34/1992 e s.m.i., la variante in oggetto condividendo le prescrizioni dettate dalla Provincia di Macerata con Determinazione Dirigenziale n. 46 del 30/01/2018;

Si propone, pertanto, di deliberare quanto segue:

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI ADOTTARE** la variante al PRG presentata dalla ditta IMMOBILIARE D'AZEGLIO S.R.L., rappresenta dal sig. SOPRANZETTI Andrea, nato a Civitanova Marche il 11/03/1982 e residente a Macerata in via M. D'Azeglio n. 4, in qualità di legale rappresentante della ditta stessa che è proprietaria di un terreno catastalmente distinto al Foglio 13 Mappali 92 – 317 – 330 - 371, per la modifica della distribuzione dell'area di completamento di proprietà e contestuale introduzione di area a verde privato tra i due comparti di completamento, con lo scopo di meglio sfruttare le volumetrie già previste dal presente strumento urbanistico, senza che detta modifica incrementi le potenzialità volumetriche già assentite;
- 3) DI CONDIVIDERE le prescrizioni dettate dalla Provincia di Macerata con Determinazione Dirigenziale n. 46 del 30/01/2018 e le prescrizioni dettate dalla Regione Marche – P.F. Tutela del Territorio di Macerata con parere favorevole prot. n. 280760 del 13/03/2018, alle quali il proponente la variante dovrà adeguarsi prima dell'approvazione definitiva della variante in oggetto;
- 4) Di depositare la variante in oggetto a disposizione del pubblico per sessanta giorni presso la segreteria del Comune dandone notizia mediante avviso pubblicato all'albo del Comune e sulle pagine di un quotidiano a diffusione regionale, nonché attraverso l'affissione di manifesti e sul sito istituzione del Comune, per dar modo a chi ne fosse interessato di poter presentare eventuali osservazioni;
- 5) Di dare atto che non viene acquisito il parere di regolarità contabile ed in ordine alla copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs.vo N. 267/2000 in quanto la presente proposta non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata;
- 6) Di dichiarare la relativa deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000, considerata l'esigenza di accelerazione delle procedure di attuazione degli strumenti urbanistici, così da garantire il più possibile un anticipato completo sviluppo territoriale come da programmazione del PRG..

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
E DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE
(Geom. Paolo Mariantoni)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgvo 18/08/2000 n. 267:

- il responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica;

Esaminato il sopra riportato documento istruttorio;

Ritenuto di condividere le motivazioni e di fare integralmente propria la proposta di deliberazione con esso formulata;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni di legge:

- L. 1150 del 1942 e successive modifiche e integrazioni;
- L.R. 34 del 1992 e successive modifiche e integrazioni;
- D.lgs 267 del 2000;
- DPR 327 del 2001;
- L. 241 del 1990 e successive modifiche e integrazioni;
- D.lgs 50 del 2016 e successive modifiche e integrazioni;
- DPR 380 del 2001 e successive modifiche e integrazioni;

Dopo ampia discussione in cui intervengono il Sindaco e vari consiglieri;

Con il seguente risultato della votazione resa per alzata di mano, proclamato dal Presidente ed accertato dagli scrutatori,

Consiglieri presenti	n.	10
Consiglieri votanti	n.	10
Consiglieri astenuti	n.	0
Voti favorevoli	n.	10
Voti contrari	n.	0

DELIBERA

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI ADOTTARE** la variante al PRG presentata dalla ditta IMMOBILIARE D'AZEGLIO S.R.L., rappresenta dal sig. SOPRANZETTI Andrea, nato a Civitanova Marche il 11/03/1982 e residente a Macerata in via M. D'Azeglio n. 4, in qualità di legale rappresentante della ditta stessa che è proprietaria di un terreno catastalmente distinto al Foglio 13 Mappali 92 – 317 – 330 - 371, per la modifica della distribuzione dell'area di completamento di proprietà e contestuale introduzione di area a verde privato tra i due comparti di completamento, con lo scopo di meglio sfruttare le volumetrie già previste dal presente strumento urbanistico,

senza che detta modifica incrementi le potenzialità volumetriche già assentite;

- 3) DI CONDIVIDERE le prescrizioni dettate dalla Provincia di Macerata con Determinazione Dirigenziale n. 46 del 30/01/2018 e le prescrizioni dettate dalla Regione Marche – P.F. Tutela del Territorio di Macerata con parere favorevole prot. n. 280760 del 13/03/2018, alle quali il proponente la variante dovrà adeguarsi prima dell'approvazione definitiva della variante in oggetto;
- 4) Di incaricare l'ufficio competente al deposito della variante in oggetto a disposizione del pubblico per sessanta giorni presso la segreteria del Comune dandone notizia mediante avviso pubblicato all'albo del Comune e sulle pagine di un quotidiano a diffusione regionale, nonché attraverso l'affissione di manifesti e sul sito istituzione del Comune, per dar modo a chi ne fosse interessato di poter presentare eventuali osservazioni;
- 5) Di dare atto che non viene acquisito il parere di regolarità contabile ed in ordine alla copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs.vo N. 267/2000 in quanto la presente proposta non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata;

DATA l'urgenza del provvedimento,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 10 (dieci), astenuti 0 (zero), contrari 0 (zero), espressi per alzata di mano dai 10 (dieci) consiglieri presenti e votanti, accertati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente;

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000, considerata l'esigenza di accelerazione delle procedure di attuazione degli strumenti urbanistici, così da garantire il più possibile un anticipato completo sviluppo territoriale come da programmazione del PRG..

SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 13-03-18 ATTO N. 12

OGGETTO PROPOSTA:
ADOZIONE VARIANTE AL PRG IN LOC. COLLINA-SAN GIOVANNI.

ART. 49 DEL D. LGVO 18/08/2000 N. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità **TECNICA** della proposta.

Il Responsabile del servizio
F.to MARIANTONI PAOLO

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to APPIGNANESI GIULIANA

IL PRESIDENTE
F.to PINZI SILVIA

Prot. N. Approvata

Li 23-03-18

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgvo 18/08/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to APPIGNANESI GIULIANA

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Serrapetrona lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
APPIGNANESI GIULIANA

Il Sottoscritto Segretari Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 23-03-2018
al 07-04-18 senza reclami.

E' divenuta esecutiva il giorno: 13-03-18

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3);

IL SEGRETARIO COMUNALE
APPIGNANESI GIULIANA